



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## TRIBUTI LOCALI “OPUSCOLO DEL CONTRIBUENTE”





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## INDICE

IMPOSTA UNICA COMUNALE.....	3
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.....	3
TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI.....	8
TARI - TASSA SUI RIFIUTI.....	12
L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'.....	18
IL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	28
TASSA OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AEREE PUBBLICHE.....	33
CASSETTO DEL CONTRIBUENTE .....	36
CONTATTI – DOVE SIAMO.....	37



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## IMPOSTA UNICA COMUNALE

*Informativa sulle modalità di calcolo e pagamento della I.U.C.*

Gent.li Sig.ri,

l'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) e s.m.i. ha istituito l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale "IUC".

Il Comune di Pontecorvo, a seguito dell'istituzione della nuova imposta "IUC" Vi trasmette di seguito le informazioni utili per il calcolo delle imposte e la compilazione dei modelli di pagamento.

La IUC è composta dai seguenti tributi:

- **IMU - Imposta municipale propria**
- **TASI - Tributo sui servizi indivisibili**
- **TARI - Tassa sui rifiuti**

### IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il presupposto dell'IMU è il possesso di immobili, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso) e relative pertinenze.

#### CHI DEVE PAGARE

L'IMU deve essere pagata da tutti i **proprietari di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli, dai titolari di diritti reali di godimento** (usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi, ecc.), dagli **utilizzatori con contratti di leasing finanziario** e dai **concessionari di beni demaniali**.

Nel caso di locazione finanziaria, si ricorda che, ai fini IMU, l'art. 9, D.lgs. n. 23/2011, richiamato dal D.L. n. 201/2011, stabilisce che è soggetto passivo dell'IMU il locatario. Tale soggettività, inoltre, riguarda gli immobili da costruire e quelli costruiti e decorre dalla data di stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso.

#### ESENZIONI PER L'ANNO 2018

Sono esenti dall'imposta municipale propria:

- a) le abitazioni principali e le pertinenze della stessa,
- b) gli immobili posseduti dallo Stato, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- c) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
- d) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- e) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- f) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- g) l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
- h) ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge del 6 dicembre 2011 n. 201.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

L'esenzione spetta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.

## **NOVITA' 2018**

Per l'anno d'imposta 2018 sono state confermate le novità introdotte con la Legge di Stabilità 2016 e quindi la IUC è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente ad eccezione delle seguenti variazioni:

- **IMU su immobili concessi in comodato gratuito:** le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Nello specifico, per poter usufruire dell'agevolazione, si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che gli immobili siano presenti nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9);
- **IMU Terreni agricoli:** esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare n. 9 del 14/06/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP;
- **IMU Immobili locati a canone concordato:** per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento;
- **Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.";

## **CALCOLARE LA BASE IMPONIBILE**

L'imposta dovuta deve essere calcolata sulla base imponibile che è determinata come segue:

### **Fabbricati:**

Per i fabbricati iscritti in catasto la rendita catastale, vigente al 1° gennaio 2018, è rivalutata del **5%** e moltiplicata per un coefficiente pari a:

<b>Classificazione Catastale (Categoria)</b>	<b>Coefficiente</b>
Categoria A (escluso A/10) - C/2, C/6, C/7	160
Categoria A/10 - Uffici e Studi privati	80
Fabbricati Gruppo B	140
Categoria C/3, C/4, C/5	140
Categoria C/1 - Negozi e Botteghe	55
Categoria Gruppo D (escluso D5)	65
Categoria D5 - Banche e Assicurazioni	80

Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale "D", non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, la base imponibile è il valore risultante dalle scritture contabili, aggiornato con i coefficienti di cui al Decreto del Ministero delle Finanze (art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 504/1992).



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## La base imponibile è ridotta del 50 %:

- Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, la norma prevede che l'inagibilità o l'inabitabilità sia accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente;

## Aree fabbricabili:

L'IMU è dovuta anche sulle aree fabbricabili di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 504/1992. La base imponibile è il valore venale in comune commercio (valore di mercato) al 1° gennaio dell'anno di imposizione. Con la Delibera di Consiglio Comunale l'Ente determina il valore venale in comune commercio su cui applicare l'aliquota corrispondente. Per quanto concerne i terreni già edificati i contribuenti sono tenuti al pagamento dell'imposta anche sul valore degli eventuali residui di cubatura derivanti dai nuovi indici di edificabilità previsti dagli strumenti urbanistici vigenti.

## Terreni agricoli:

A decorrere dall'anno 2016 sono esenti IMU i terreni agricoli nei comuni presenti nella **Circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993**, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Se il comune nella Circolare 9/1993 risulta parzialmente delimitato (PD) l'esenzione si applica solo ai terreni che rientrano nella parziale delimitazione.

In pratica dal 2016 è stata ripristinata la precedente classificazione dei terreni montani secondo la Circolare 9/1993 già utilizzata fino al 2013 (e abbandonata nel 2014 e 2015) con l'applicazione delle ulteriori esenzioni di seguito riportate.

Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli (Art. 1, Comma 13, L. 208 del 28/12/2015):

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

Tutti gli altri terreni che non rientrano in queste esenzioni pagano l'IMU.

## CALCOLARE L'IMPOSTA

Ottenuta la base imponibile, è necessario applicare alla stessa le aliquote deliberate dal Comune ogni anno. Per l'anno 2018 sono le seguenti:

### ALIQUOTE IMU 2018

Tipologia degli immobili	Aliquota Comune ‰	Aliquota Stato ‰
Abitazione principale (categoria catastale A01,A08 e A09 e pertinenze C02, C06 e C07)	3,50 ‰	0,00 ‰
Altri Immobili ed aree edificabili	8,10 ‰	0,00 ‰
Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" <u>esenti dal 1 gennaio 2014</u> )	0,50 ‰	7,6 ‰

**Le nuove aliquote deliberate sono vigenti dal 1° Gennaio 2018 pertanto il pagamento a saldo e conguaglio deve essere calcolato considerando il totale dovuto in base alle nuove aliquote meno l'importo già versato con l'acconto del 16 giugno.**



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

L'IMU è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; a tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni è computato per intero.

## Esempio di calcolo:

**Abitazione di categoria A/3 posseduta al 50%, per 12 mesi con una rendita catastale di € 750,00:**

**Base imponibile** = rendita + rivalutazione x coefficiente = € 750,00 + 5% x 160 = € 126.000,00

### Calcolo dell'acconto

**IMU** = base imponibile x aliquota / mille = € 126.000,00 X 8,1 / 1.000 = € 1.020,60

**IMU quota di possesso** = IMU x % possesso / 100 = 1.020,60 x 50 / 100 = € 510,30

**IMU mesi di possesso** = IMU quota di possesso / mesi intero anno X mesi di possesso = € 510,30 / 12 X 12 = € 510,30

**IMU dovuta in acconto** = IMU mesi di possesso X 50 / 100 = € 255,15

**IMU dovuta in acconto arrotondata** = € 255,00

### Calcolo del saldo

**IMU** = base imponibile x aliquota / mille = € 126.000,00 X 8,1 / 1.000 = € 1.020,60

**IMU quota di possesso** = IMU X % possesso / 100 = 1.020,60 X 50 / 100 = € 510,30

**IMU mesi di possesso** = IMU quota di possesso / mesi intero anno X mesi di possesso = € 510,30 / 12 X 12 = € 510,30

**IMU dovuta a saldo** = IMU mesi di possesso (saldo) X 50 / 100 = € 255,15

**IMU dovuta a saldo arrotondamento** = € 255,00

## QUANDO PAGARE

**RATA in Acconto o Unica Soluzione - Entro il 16 Giugno di ogni anno**

Entro questa data si deve versare la 1<sup>a</sup> rata pari al 50% dell'Imposta dovuta oppure è facoltà del contribuente versare l'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno;

**RATA (Saldo) - Entro il 16 Dicembre di ogni anno**

Entro questa data si deve versare la 2<sup>a</sup> Rata, ovvero il saldo dell'Imposta dovuta, calcolata a conguaglio sull'intero anno, e determinata in base alle aliquote deliberate.

## COME PAGARE

Il versamento dell'IMU dovrà essere effettuato utilizzando i Codici Tributo e il Codice Comune di seguito riportati, mediante il modello F24:

**Il Codice Ente** per il Comune di Pontecorvo da utilizzare sugli appositi modelli per il versamento è **G838**.

**Codici Tributo da utilizzare sul Modello F24** (Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 35/E del 12/4/2013 integrata dalla n. 33/E del 21/05/2013)

Tipologia immobili	Codice IMU quota Comune di Pontecorvo	Codice IMU quota Stato
Abitazione Principale	3912	-----
Aree fabbricabili	3916	-----
Altri fabbricati	3918	-----
Gruppo catastale "D"	3930	3925

Per quanto riguarda la compilazione dell'F24 per il pagamento dell'IMU, la sezione da utilizzare è la seguente: "SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI", le somme devono essere indicate esclusivamente nella colonna "**Importi a debito versati**" con le seguenti indicazioni:



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

- **Codice catastale:** il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, dovrà essere indicato nello spazio "Codice ente/codice comune". Il codice Ente per il Comune di Pontecorvo da utilizzare sugli appositi modelli per il versamento è **G838**;
- **Ravvedimento:** qualora il pagamento si riferisca ad un "Ravvedimento" dovrà essere barrata l'apposita casella ("Ravv");
- **Numero immobili:** nello spazio "Numero immobili", il contribuente dovrà indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre);
- **Anno di riferimento:** nello spazio "Anno di riferimento", il contribuente dovrà indicare l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento; nel caso in cui sia barrato lo spazio "Ravv." indicare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata.

I **dati anagrafici ed il Codice Fiscale** devono essere riferiti al contribuente ed indicati nella apposita sezione del modello F24 (sezione "contribuente" nella parte superiore del modello F24). L'importo totale da versare deve essere arrotondato all'euro, ossia fino a 49 centesimi si arrotonda per difetto e oltre 49 centesimi si arrotonda per eccesso.

## **QUANDO E COME PRESENTARE LA DICHIARAZIONE**

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6. del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

La TASI è la tassa diretta a coprire il costo per i servizi indivisibili forniti dai Comuni, quali illuminazione, sicurezza stradale, gestione degli impianti e delle reti pubbliche ecc., secondo un principio già enunciato nella soppressa TARES. I criteri per determinare quali immobili siano soggetti alla TASI sono i medesimi previsti per l'IMU. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria e delle aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli ed è dovuta da chiunque li possieda o detenga a qualsiasi titolo. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

### NOVITA' 2018

Per l'anno d'imposta 2018 sono state confermate le novità introdotte con la Legge di Stabilità 2016 e quindi la IUC è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente ad eccezione delle seguenti variazioni:

- **TASI Abitazione principale:** viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).
- **TASI su immobili concessi in comodato gratuito:** le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Nello specifico, per poter usufruire dell'agevolazione, si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che gli immobili siano presenti nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. In particolare ai fini TASI il proprietario verserà la TASI con riduzione del 50% in base alla quota di ripartizione prevista dal Comune (70%) mentre il comodatario non pagherà la quota TASI di sua competenza in quanto per lui l'immobile è abitazione principale e l'abitazione principale è esente da TASI;
- **TASI Immobili Merce** - art. 1, comma 14, lettera c) : viene definito un valore di riferimento per la TASI sugli immobili merce (purchè non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di azzerarla o aumentarla fino al 2,5 per mille.
- **TASI Immobili locati a canone concordato:** per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.
- **Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo."

### CALCOLARE LA BASE IMPONIBILE

L'imposta dovuta deve essere calcolata sulla base imponibile, che per la TASI è **la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU**, ed è pertanto determinata allo stesso modo (si rimanda alla *sezione IMU – Calcolare la base imponibile*)

### CALCOLARE L'IMPOSTA

Una volta determinata la base imponibile, il contribuente deve moltiplicare la stessa per l'aliquota corrispondente alla fattispecie imponibile. Le aliquote deliberate sono:





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## ALIQUOTE TASI

Tipologia degli immobili	Aliquota ‰
Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze C/2, C/6 C/7 come definite e dichiarate ai fini IMU	2,5 ‰
Altri fabbricati e Aree Fabbricabili	2,5 ‰
Fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati	1,0 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del Decreto Legge n. 201 del 2011 e s.m.i.	1,0 ‰

Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

**Le aliquote deliberate sono vigenti dal 1° Gennaio 2018 pertanto il pagamento deve essere calcolato considerando il totale dovuto per l'intero anno.**

La TASI, come l'IMU è dovuta proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; a tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno 15 giorni è computato per intero.

### Esempio di calcolo:

Abitazione di categoria A/3 posseduta al 100%, per 12 mesi, con un inquilino e con una rendita catastale di € 1.000,00:

**Base imponibile** = rendita + rivalutazione x coefficiente = € 1.000,00 + 5% x 160 = € 168.000,00

Base imponibile di competenza del **proprietario** = 70% = € 117.600,00

Base imponibile di competenza dell'**inquilino** = 30% = € 50.400,00

### Calcolo dell'acconto proprietario

**TASI** = base imponibile x aliquota / mille = € 117.600,00 x 2,5 / 1.000 = € 294,00

**TASI quota di possesso** = TASI X % possesso / 100 = 294,00 x 100 / 100 = € 294,00

**TASI mesi di possesso** = TASI quota di possesso / mesi intero anno X mesi di possesso = € 147,00 / 12 x 12 = € 147,00

**TASI dovuta in acconto** = TASI mesi di possesso X 50 / 100 = € 147,00

**TASI dovuta in acconto arrotondata = € 147,00**

### Calcolo dell'acconto inquilino

**TASI** = base imponibile x aliquota / mille = € 50.400,00 x 2,5 / 1.000 = € 126,00

**TASI quota di possesso** = TASI X % possesso / 100 = 126,00 x 100 / 100 = € 126,00

**TASI mesi di possesso** = TASI quota di possesso / mesi intero anno X mesi di possesso = € 126,00 / 12 x 12 = € 126,00

**TASI dovuta in acconto** = TASI mesi di possesso X 50 / 100 = € 63,00

**TASI dovuta in acconto arrotondata = € 63,00**

### Calcolo del saldo proprietario

**TASI** = base imponibile x aliquota / mille = € 117.600,00 x 2,5 / 1.000 = € 294,00



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

**TASI quota di possesso** = TASI X % possesso / 100 = 294,00 x 100 / 100 = €. 294,00

**TASI mesi di possesso** = TASI quota di possesso / mesi intero anno X mesi di possesso = €. 294,00 / 12 X 12 = €. 294,00

**TASI dovuta a saldo** = TASI mesi di possesso X 50 / 100 = €. 147,00

**TASI dovuta a saldo arrotondata = €. 147,00**

## Calcolo del saldo inquilino

**TASI** = base imponibile x aliquota / mille = €. 50.400,00 X 2,5 / 1.000 = €. 126,00

**TASI quota di possesso** = TASI X % possesso / 100 = 126,00 x 100 / 100 = €. 126,00

**TASI mesi di possesso** = TASI quota di possesso / mesi intero anno X mesi di possesso = €. 126,00 / 12 X 12 = €. 126,00

**TASI dovuta a saldo** = TASI mesi di possesso X 50 / 100 = €. 63,00

**TASI dovuta a saldo arrotondata = €. 63,00**

## QUANDO PAGARE

**RATA (Acconto oppure unica soluzione anno 2018) - Entro il 16 Giugno 2018**

Entro questa data si deve versare la 1<sup>a</sup> rata per l'anno 2018, ovvero l'acconto della TASI, o in alternativa la rata in acconto e la rata a saldo (unica soluzione)

**RATA (Saldo) - Entro il 16 Dicembre 2018**

Entro questa data si deve versare la 2<sup>a</sup> Rata, ovvero il saldo della TASI per l'annualità in corso.

## COME PAGARE

Dopo aver stabilito l'importo da pagare, alle scadenze previste e su indicate, i contribuenti dovranno eseguire il pagamento attraverso il modello F24 semplificato oppure ordinario, da compilare nell'apposita "Sezione IMU e altri tributi locali", come per l'IMU.

**Codici Tributo da utilizzare sul Mod. F24 per il pagamento della TASI** (Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 46/E del 24/04/2014)

Tipologia immobili	Codice TRIBUTO TASI
Abitazione principale e relative pertinenze	3958
Fabbricati rurali ad uso strumentale	3959
Aree fabbricabili	3960
Altri fabbricati	3961

Per quanto riguarda la compilazione dell'F24 per il pagamento della TASI, la sezione da utilizzare è la seguente "SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI". Le somme devono essere indicate esclusivamente nella colonna "Importi a debito versati" con le seguenti indicazioni:

- **Codice catastale:** il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, dovrà essere indicato nello spazio "Codice ente/codice comune". Il codice Ente per il Comune di Pontecorvo da utilizzare sugli appositi modelli per il versamento è **G838**;
- **Ravvedimento:** qualora il pagamento si riferisca ad un "Ravvedimento" dovrà essere barrata l'apposita casella ("Ravv");
- **Numero immobili:** nello spazio "Numero immobili", il contribuente dovrà indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre);
- **Anno di riferimento:** nello spazio "Anno di riferimento", il contribuente dovrà indicare l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento; nel caso in cui sia barrato lo spazio "Ravv." indicare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata.

I **dati anagrafici ed il Codice Fiscale** devono essere riferiti al contribuente ed indicati nella apposita sezione del modello F24 (sezione "contribuente" nella parte superiore del modello F24). L'importo totale da versare deve essere arrotondato all'euro, ossia fino a 49 centesimi si arrotonda per difetto e oltre 49 centesimi si arrotonda per eccesso.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## **Ravvedimento operoso**

Attraverso il ravvedimento operoso, il contribuente può spontaneamente regolarizzare errori o illeciti fiscali, versando entro il termine prescritto il tributo non pagato. La sanzione stabilita in misura ridotta e gli interessi, calcolati giorno per giorno sul tributo non pagato al tasso legale:

- Ravvedimento "sprint". Prevede la possibilità di sanare la propria situazione versando l'imposta dovuta entro 14 giorni dalla scadenza con una sanzione dello 0,1% giornaliero del valore dell'imposta più interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.
- Ravvedimento "Breve". Applicabile dal 15° al 30° giorno di ritardo, prevede una sanzione fissa del 1,5% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.
- Ravvedimento "Medio". Applicabile dopo il 30° giorno di ritardo fino al 90° giorno, e prevede una sanzione fissa del 1,67% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.
- Ravvedimento "Lungo". Applicabile dopo il 90° giorno di ritardo, ma comunque entro i termini di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la violazione. In mancanza di Dichiarazione, nei casi in cui non c'è nuova dichiarazione, la data di riferimento è quella della scadenza del versamento. Prevede una sanzione fissa del 3,75% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.

## **QUANDO E COME PRESENTARE LA DICHIARAZIONE**

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6. del D.lgs. 14 marzo 2011, n.23.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## TARI - TASSA SUI RIFIUTI

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli inquilini, indipendentemente se proprietari o affittuari. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tari è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della Tari dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

### **I presupposto della TARI, i soggetti tenuti al pagamento e la base imponibile**

In via provvisoria, la base imponibile da assoggettare a tassazione è individuata nella superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI. Per l'applicazione della TARI sono confermate le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. In sede di accertamento il comune, per le unità immobiliari, deve considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo il D.P.R. n. 138 del 1998 che ha stabilito le norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria.

Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile.

### **Quota fissa e variabile applicate su prima, seconda casa e pertinenze**

L'applicazione della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) sulle utenze domestiche, ovvero sugli immobili destinati esclusivamente all'abitazione con relative pertinenze, viene calcolata in base al numero dei componenti del nucleo familiare risultante sugli elenchi dell'anagrafe del Comune e alla metratura dell'abitazione e delle pertinenze. La tariffa fissa è determinata sulla base del numero degli occupanti ed è moltiplicata per la superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono la relativa pertinenza. La tariffa variabile è determinata e applicata solo in relazione al numero degli occupanti.

Mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche la tariffa è diversificata a seconda della categoria non domestica di riferimento e sia la tariffa fissa che quella variabile vengono applicate sulla superficie dell'immobile soggetto a tassazione.

### **QUANDO PAGARE**

Il Comune di Pontecorvo, ha previsto per l'anno 2018 il pagamento della TARI in 4 **Rate ed alle seguenti scadenze:**

RATE	SCADENZA
1^	30 Maggio
2^	30 Luglio
3^	30 Settembre
4^	30 Novembre
Rata Unica	15 Luglio

### **CALCOLO DELLA TARI**

Le rate sono calcolate applicando le tariffe TARI deliberate. Ai fini della determinazione dell'importo da corrispondere si è tenuto in considerazione anche di quanto riportato sul Regolamento IUC per la disciplina



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi. L'importo complessivo risultante dall'applicazione delle tariffe Tari 2018, è stato suddiviso in 4 rate uguali da versare alle scadenze su indicate oppure in unica soluzione.

Per il calcolo della Tari si distinguono due macrocategorie di utenze:

- **utenze domestiche:** superfici adibite a civile abitazione e relative pertinenze;
- **utenze non domestiche:** le restanti superfici, tra cui le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

La **tariffa** si compone di:

- **una quota fissa**, determinata in base alle componenti essenziali del costo del servizio, in particolare ai costi di investimento per le opere e relativi ammortamenti;
- **una quota variabile**, rapportata ai costi di gestione per lo smaltimento dei rifiuti.

La **tassa** annua viene calcolata:

- **per le utenze domestiche**, sommando la quota di tariffa variabile al prodotto risultante dalla moltiplicazione delle superfici occupate (esprese in metri quadrati) per la quota di tariffa fissa, quindi:

$$\text{quota tariffa variabile} + (\text{superfici occupate in m}^2 \times \text{quota tariffa fissa})$$

- **per le utenze NON domestiche**, moltiplicando la somma della quota di tariffa fissa e variabile per la superficie espressa in metri quadrati, quindi:

$$(\text{tariffa fissa} + \text{tariffa variabile}) \times \text{superfici occupate in m}^2$$

Per entrambi i tipi di utenza l'importo della **tassa** viene poi **maggiorato del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali**, pari al 5% dell'importo della **tassa**.

**Esempio di calcolo per abitazione di m<sup>2</sup> 100 con 3 componenti:**

Tariffa quota fissa (euro per m<sup>2</sup>): €. 0,660091

Quota variabile annuale (euro): €. 262,809283

Tassa netta: (calcolo quota fissa = €. 0,660091 x 100 = €. 66,009) Quota fissa + Variabile = €. 66,009 + €. 262,809283 = €. 328,81838

Tributo provinciale 5%: €. 328,81838 x 5% = €. 16,44

**Totale TARI:** €. 328,81838 + €. 16,44 = €. 345,2592

**TARI dovuta arrotondata = €. 345,00**

**Esempio di calcolo per negozio di beni durevoli di m<sup>2</sup> 100:**

Tariffa quota fissa (euro per m<sup>2</sup>): €. 1,095713

Tariffa quota variabile (euro per m<sup>2</sup>): €. 3,863498

Tariffa totale (euro per m<sup>2</sup>): €. 4,9592

Tassa netta: m<sup>2</sup> 100 x €. 4,9592 = €. 495,92

Tributo provinciale 5%: €. 495,92 x 5% = €. 24,796

**Totale TARI:** €. 495,92 + €. 24,796 = €. 520,716

**TARI dovuta arrotondata = €. 521,00**

## **COME PAGARE**

Dopo aver stabilito l'importo da pagare, alle scadenze previste e su indicate, i contribuenti dovranno eseguire il pagamento attraverso il modello F24 semplificato oppure ordinario, da compilare nell'apposita "Sezione IMU e altri tributi locali", come per l'IMU.

**Codici Tributo da utilizzare sul Mod. F24 per il pagamento della TARI** (Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 46/E del 24/04/2014)

TRIBUTO	Codice TRIBUTO
TARI – Tassa sui Rifiuti	3944

Per quanto riguarda la compilazione dell'F24 per il pagamento della TARI, la sezione da utilizzare è la seguente "SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI". **Le somme devono essere indicate esclusivamente nella colonna "Importi a debito versati"** con le seguenti indicazioni:



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

- **Codice catastale:** il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, dovrà essere indicato nello spazio "Codice ente/codice comune". Il codice Ente per il Comune di Pontecorvo da utilizzare sugli appositi modelli per il versamento è **G838**;
- **Ravvedimento:** qualora il pagamento si riferisca ad un "Ravvedimento" dovrà essere barrata l'apposita casella ("Ravv")
- **Anno di riferimento:** nello spazio "Anno di riferimento", il contribuente dovrà indicare l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento; nel caso in cui sia barrato lo spazio "Ravv." indicare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata.
- **Rateazione/mese rif.:** rata che si paga (due cifre) e numero di rate prescelto (due cifre), in caso di pagamento in unica soluzione indicare 0101

I **dati anagrafici ed il Codice Fiscale** devono essere riferiti al contribuente ed indicati nella apposita sezione del modello F24 (sezione "contribuente" nella parte superiore del modello F24). L'importo totale da versare deve essere arrotondato all'euro, ossia fino a 49 centesimi si arrotonda per difetto e oltre 49 centesimi si arrotonda per eccesso.

## Ravvedimento operoso

Attraverso il ravvedimento operoso, il contribuente può spontaneamente regolarizzare errori o illeciti fiscali, versando entro il termine prescritto il tributo non pagato.

Per la descrizione puntuale del pagamento tramite questa modalità si rimanda alla sezione IMU "Ravvedimento operoso".

## QUANDO E COME PRESENTARE LA DICHIARAZIONE

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando l'apposito modello.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## TARIFE TARI – TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2018

### Tariffa Fissa e Variabile delle UtENZE Domestiche

CODICE E DESCRIZIONE CATEGORIA		Mq	KA applicato Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Numero utenti <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB applicato Coefficiente proporzionale e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<u>TARIFFA FISSA</u>  <u>EURO/METRO QUADRATO</u>	<u>TARIFFA VARIABILE</u>  <u>EURO</u>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	93.691,70	<b>0,86</b>	1.038,93	1,00	<b>0,556547</b>	<b>146,005157</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	84.866,56	<b>0,94</b>	800,06	1,60	<b>0,608319</b>	<b>233,608252</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	69.915,00	<b>1,02</b>	649,90	1,80	<b>0,660091</b>	<b>262,809283</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	58.049,78	<b>1,10</b>	516,11	2,20	<b>0,711863</b>	<b>321,211347</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	13.705,85	<b>1,17</b>	127,07	2,90	<b>0,757164</b>	<b>423,414957</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.564,00	<b>1,23</b>	41,00	3,40	<b>0,795993</b>	<b>496,417536</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	54.631,51	<b>0,34</b>	457,00	0,40	<b>0,222619</b>	<b>58,402063</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	70.439,00	<b>0,37</b>	494,00	0,64	<b>0,243327</b>	<b>93,443300</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	55.183,18	<b>0,40</b>	375,99	0,72	<b>0,264036</b>	<b>105,123713</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	53.174,00	<b>0,44</b>	353,00	0,88	<b>0,284745</b>	<b>128,484538</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	20.969,00	<b>0,46</b>	147,00	1,16	<b>0,302865</b>	<b>169,365982</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	9.702,00	<b>0,49</b>	52,00	1,36	<b>0,318397</b>	<b>198,567014</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA-RESIDENTE ALL'ESTERO	680,00	<b>0,20</b>	4,00	0,24	<b>0,133571</b>	<b>35,041237</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Famiglie con portatori handicap	586,00	<b>0,43</b>	4,00	0,50	<b>0,278273</b>	<b>73,002578</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Famiglie con portatori handicap	181,00	<b>0,55</b>	2,00	1,10	<b>0,355931</b>	<b>160,605673</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Famiglie con portatori handicap	80,00	<b>0,58</b>	1,00	1,45	<b>0,378582</b>	<b>211,707478</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Ultra sessantacinquenni - mono reddito	123,00	<b>0,94</b>	1,00	1,60	<b>0,608319</b>	<b>233,608252</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Ultra sessantacinquenni - mono	122,00	<b>0,94</b>	1,00	1,60	<b>0,608319</b>	<b>233,608252</b>



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

	reddito						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art.41 c.1 - Famiglie di pensionati utr	193,00	0,60	2,00	0,70	0,389583	102,203610
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Art.41 c.1 - Famiglie di pensionati ut	105,00	0,65	2,00	1,12	0,425823	163,525776
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Art.41 c.1 - Famiglie di pensionati ut	112,00	0,71	1,00	1,26	0,462064	183,966498
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Art.41 c.2 - Famiglie con port. Handica	249,00	0,43	3,00	0,50	0,278273	73,002578
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Art.41 c.2 - Famiglie con port. Handic	726,00	0,47	8,00	0,80	0,304159	116,804126
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Art.41 c.2 - Famiglie con port. Handic	511,00	0,51	5,00	0,90	0,330045	131,404641
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Art.41 c.2 - Famiglie con port. Ha	257,00	0,55	3,00	1,10	0,355931	160,605673
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Art.41 c.2 - Famiglie con port. Han	100,00	0,58	2,00	1,45	0,378582	211,707478
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Art.41 c.2 - Famiglie con port.	65,00	0,61	1,00	1,70	0,397996	248,208768
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione Residenti all'estero immobil	80,00	0,31	1,00	0,53	0,202751	77,879151

## Tariffa Fissa e Variabile delle utenze non domestiche

CODICE E DESCRIZIONE CATEGORIA		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	TARIFFA FISSA EURO / METRO QUADRATO	TARIFFA VARIABILE EURO / METRO QUADRATO
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.063,00	0,61	5,65	0,547856	1,938611
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	6.391,00	0,52	4,80	0,467025	1,646961
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.249,00	0,81	7,45	0,727481	2,556222
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.238,00	0,56	5,12	0,502950	1,756759
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	4.896,00	1,47	13,55	1,320244	4,649236
2 .10	OSPEDALI	448,00	1,70	15,67	1,526813	5,376644
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.843,00	1,47	13,55	1,320244	4,649236
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2.780,00	0,86	7,89	0,772388	2,707193
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA, CARTOLERIA	8.272,00	1,22	11,26	1,095713	3,863498
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILI CENZE	2.274,00	1,44	13,21	1,293301	4,532576
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	3.169,00	0,86	7,90	0,772388	2,710624
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO	728,00	1,12	10,32	1,005900	3,540968





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

	BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	0				
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	851,0 0	0,99	9,10	0,889144	3,122365
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUT O	1.116,0 0	1,26	11,58	1,131638	3,973295
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.056,0 0	0,89	8,20	0,799331	2,813559
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	41,00	0,88	8,10	0,790350	2,779248
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERI E,PUB	555,0 0	3,25	29,93	2,918908	10,269493
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	2.493,0 0	2,45	22,55	2,200408	7,737289
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.690,0 0	2,34	21,55	2,101614	7,394172
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4.426,0 0	2,34	21,50	2,101614	7,377016
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	350,0 0	4,23	38,90	3,799071	13,347253
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	8.031,0 0	1,98	18,20	1,778288	6,244730
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	120,0 0	1,83	16,83	1,643570	5,774660
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	9.082,0 0	0,20	1,92	0,186810	0,658784
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-ZONA NON SERVITA	270,0 0	0,32	2,98	0,290992	1,022488
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-ZONA NON SERVITA	97,00	0,22	2,04	0,201180	0,702703
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI- ZONA NON SERVITA	883,0 0	0,58	5,42	0,528097	1,859694
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA, CARTOLERIA-ZONA NON SERVITA	6.445,0 0	0,48	4,50	0,438285	1,545399
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILI CENZE-ZONA NON SERVITA	108,0 0	0,57	5,28	0,517320	1,813030
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI-ZONA NON SERVITA	470,0 0	0,34	3,16	0,308955	1,084249
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ZONA NON SERVITA	214,0 0	0,39	3,64	0,355657	1,248946
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUT O-ZONA NON SERVITA	455,0 0	0,50	4,63	0,452655	1,589318
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ZONA NON SERVITA	1.076,0 0	0,35	3,28	0,319732	1,125423
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ZONA NON SERVITA	750,0 0	0,35	3,24	0,316140	1,111699
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERI E,PUB-ZONA NON SERVITA	1.892,0 0	1,30	11,97	1,167563	4,107797
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-ZONA NON SERVITA	99,00	0,98	9,02	0,880163	3,094915
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM- ZONA NON SERVITA	1.840,0 0	0,93	8,62	0,840645	2,957669
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE- ZONA NON SERVITA	523,0 0	0,93	8,60	0,840645	2,950806
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI-ZONA NON SERVITA	105,0 0	1,69	15,56	1,519628	5,338901
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Art. 40 - riduzi	1.858,0 0	2,34	10,77	2,101614	3,697086
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI- Art. 27 - Rifiuti speciali non a	36,30	1,47	13,55	1,320244	4,649236
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Art. 27 - Rifiuti	1.935,0 0	0,89	8,20	0,799331	2,813559
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Art. 27 - Rifiut	13,80	2,34	21,55	2,101614	7,394172



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## **L'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

La disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è racchiusa nel capo I del D.lgs. 15 Novembre 1993, n. 507 (artt. 1-37) che, dando attuazione ai principi ed ai criteri direttivi contenuti nell'art.4, comma 4 della Legge 23 Ottobre 1992, n. 421 recante un'apposita delega al governo per il riordino della finanza territoriale, ha provveduto alla revisione ed alla armonizzazione dei principali tributi locali vigenti disponendo al contempo l'abrogazione, a decorrere dal 1 Gennaio 1994, del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 639 che per anni ha rappresentato l'unica fondamentale fonte normativa dei tributi in esame.

Una delle più considerevoli novità dell'ondata riformatrice è senza dubbio individuabile nella definizione del presupposto dell'imposta sulla pubblicità, contenuta nell'art. 5 del D.lgs. n.507.

In perfetta aderenza ad uno dei principi della legge di delega è infatti previsto che ciò che fa azionare il meccanismo impositivo è la diffusione dei messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibili.

Ai fini dell'imposizione si considerano però rilevanti i soli messaggi divulgati nell'esercizio di un'attività economica con lo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi o di migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Per calcolare l'imposta da far pagare al contribuente è necessario individuare correttamente la tariffa da applicare, ponendo particolare attenzione:

**Punto A:** alla TIPOLOGIA DEL MEZZO PUBBLICITARIO (insegna di esercizio, avviso al pubblico,...) ed alle sue caratteristiche (luminoso o illuminato, mono, bifacciale o polifacciale);

**Punto B:** al TEMPO DI ESPOSIZIONE, infatti se la pubblicità dura fino a 3 mesi (comprese le frazioni di mese) è definita temporanea, altrimenti annuale. Pertanto è necessario individuare correttamente il tempo di durata della pubblicità e scegliere la tariffa corrispondente alla pubblicità temporanea o annuale a seconda dei casi;

**Punto C:** alla SUPERFICIE DEL MEZZO PUBBLICITARIO ( ad esempio: fino ad 1 mq o oltre il metro quadrato), in quanto maggiore è la superficie, maggiore è la tariffa dell'imposta. Ciò perché più è ampia la superficie della pubblicità, più importante sarà l'effetto pubblicitario realizzato. Per calcolare la dimensione di un mezzo pubblicitario bisogna applicare gli ARROTONDAMENTI come di seguito specificato;

**Punto D:** all'UBICAZIONE DEL MEZZO PUBBLICITARIO (per verificare se debba essere applicata la CATEGORIA SPECIALE) ed alla TARIFFA;

**Punto E:** alle RIDUZIONI;

**Punto F:** alle ESENZIONI.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## Punto A. TIPOLOGIA DEL MEZZO PUBBLICITARIO

### ART.12 D.lgs. 507/93

Nelle figure qui sotto sono rappresentati, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i principali mezzi pubblicitari.

**Fig. 1 CAVALLETTO PUBBLICITARIO BIFACCIALE**



**Fig. 2 LOCANDINA**

(deve essere apposta SOLO ALL'INTERNO DEGLI ESERCIZI PUBBLICI).

ATTENZIONE!!!

LE LOCANDINE DEVONO ESSERE SEMPRE TIMBRATE,  
CON L'INDICAZIONE DEL GIORNO DI SCADENZA DELLA PUBBLICITA'.



Le locandine sono considerate pubblicità temporanea e come tale, per esporle bisogna eseguire una dichiarazione di inizio pubblicità con apposito modulo. Possono essere esposte da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi.

Per mese s'intende mese di calendario (es. dal 5 Febbraio al 28 Febbraio).

**Fig. 3 PUBBLICITA' DI VARIO TIPO**

#### Impianto 1



#### Impianto 2



#### Impianto 3\*\*



#### Impianto 4\*\*





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

- L'**Impianto 1** indica mezzi pubblicitari luminosi posti su palo (l'illuminazione è costituita da fonti di luce interne ai mezzi pubblicitari (neon o lampade varie) o esterne (es. faretti). Scontano la tariffa luminosa-annuale.
- L'**Impianto 2** indica un cavalletto pubblicitario, che può anche essere dichiarato e liquidato dal contribuente con la tariffa temporanea, ma solo se rimane esposto per un periodo inferiore ai 3 mesi (ad es. in occasione degli sconti), calcolato come sopra riportato;
- L'**Impianto 3** indica insegne pubblicitarie esposte sulla sede del negozio (\*\*);
- L'**Impianto 4** indica una scritta pubblicitaria su vetrine (vetrofanie) (\*\*).

(\*\*) **ATTENZIONE** se i mezzi esposti sulla sede dell'attività riportano la ragione sociale dell'azienda/società devono essere considerati **INSEGNA DI ESERCIZIO**.

## Fig. 4 INSEGNA D'ESERCIZIO

sono insegne di esercizio delle attività commerciali, di produzione di beni e di servizi quelle che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono.



## INSEGNE DI ESERCIZIO

La legge prevede che per **le insegne di esercizio di superficie complessiva FINO a 5 metri quadrati sono ESENTI dal pagamento dell'imposta o del canone**. Se per individuare la sede di svolgimento di attività economica vengono esposte, ad esempio, due insegne di esercizio, una di superficie di 3 mq, e l'altra di 1 mq, la LORO SUPERFICIE COMPLESSIVA è pari a 4 mq, quindi per entrambe le insegne non è dovuta l'imposta di pubblicità, in quanto non viene superato il limite dimensionale dei 5 mq.

Diverso è invece il caso in cui una delle due insegne abbia, ad es., superficie di 3 mq e l'altra di 4mq; in tale ipotesi, infatti, essendo la superficie complessiva delle due insegne pari a 7 mq – quindi superiore ai 5 mq stabiliti per legge – **NON SARA' ACCORDABILE NESSUNA ESENZIONE**.

Non possono essere definite insegne di esercizio le scritte relative al marchio del prodotto venduto nel caso in cui siano contenute in un distinto mezzo pubblicitario, che viene, cioè, esposto in aggiunta ad un'insegna di esercizio, poiché questa circostanza manifesta chiaramente l'esclusivo intento di pubblicizzare i prodotti in vendita.

## Fig. 5 PUBBLICITA' SU TENDE

Le scritte su tenda sono tassate in base alla misura della "balza o mantovana" su cui è riportata la scritta. Se riportano la ragione sociale dell'esercizio commerciale, devono essere intese come insegne di esercizio e pertanto fanno cumulo con le altre insegne; se, invece, come in questo caso (vedi foto), le scritte indicano l'attività svolta e non la ragione sociale della ditta sono sempre tassabili, in quanto non insegna di esercizio.





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## Fig. 6 VETROFANIA O DECORAZIONE DELLE VETRINE

Il fregio sulla vetrina svolge sia la funzione di promuovere l'attività (sono presenti il nome della ditta e l'attività svolta) che quella di migliorare l'immagine del negozio, si prenderà in considerazione tutta la superficie occupata dalle scritte e dai segni al fine del calcolo della superficie tassabile.



## Fig. 7 PUBBLICITA' SU TELI O STRISCIONI

La pubblicità su teli o striscioni è tassabile in base alla dimensione del telo stesso (base per altezza del supporto), indipendentemente dalla superficie occupata dalle scritte.



### ATTENZIONE:

Se il telo o lo striscione è posto TRASVERSALMENTE ALLA STRADA O PIAZZA, paga l'imposta di pubblicità secondo la tariffa "striscioni trasversali".



## Fig. 8 PUBBLICITA' SU AUTOMEZZI

I veicoli pagano l'imposta in base alla portata (superiore o inferiore ai 30 quintali).

I veicoli sono esenti dal pagamento dell'imposta se i messaggi pubblicitari hanno una superficie inferiore a mezzo metro quadrato su al massimo due facciate e se riportano la ragione sociale, il marchio e l'indirizzo dell'impresa.



### Punto B. TEMPO DI ESPOSIZIONE: la durata della pubblicità

La pubblicità, in riferimento alla durata, può essere **ANNUALE** (permanente e per anno solare) o **TEMPORANEA**.

- **TEMPORANEA** è la pubblicità che ha una durata non superiore a tre mesi, comprese le frazioni di mese.
-



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

Alcuni esempi potranno chiarire meglio:

**Es. 1)** il contribuente intende esporre delle locandine per il periodo **15 gennaio – 31 gennaio 2018**.

In questo esempio la durata è di **1 mese (calcolo come mese di calendario)**.

**Es. 2)** il contribuente espone le locandine **dal 7 Febbraio 2018 al 10 Marzo 2018**. In questo caso la durata è **pari a 2 mesi, perché comprende frazione del mese successivo**.

Infatti le frazioni di mese si contano come un mese intero.

Quindi l'imposta da pagare da tariffario sarà quella indicata come ordinaria opaca temporanea pari a 2 mesi (nella parte sinistra del tariffario per le superfici inferiori ad 1 mq);

**Es. 3)** il contribuente ci chiede di poter esporre un cartello **dal 7 Marzo 2018** per tutto il tempo utilizzabile perché la pubblicità sia considerata temporanea. Il cartello sarà considerato pubblicità temporanea se resterà esposto solo fino al **31 Maggio 2018**.

Se il cartello restasse esposto fino al 15 giugno 2018 la pubblicità sarebbe da considerare ANNUALE (Permanente) perché superiore a 3 Mesi.

- **PERMANENTE** se la pubblicità ha una durata superiore a tre mesi (comprese le frazioni di mese come sopra spiegato) è ANNUALE o permanente.

La tariffa da applicare sarà, pertanto, quella della pubblicità annuale.

La pubblicità annuale si paga per anno solare.

I mezzi dichiarati con la modalità ANNUALE o permanente restano in carico al contribuente FINO A DISDETTA SCRITTA.

Le disdette per avere effetto devono intervenire entro il 31/01 dell'anno di riferimento (es. entro il 31/01/2018 per non pagare l'imposta riferita all'anno 2018).

Ciò significa che:

- 4 mesi di pubblicità pagano la medesima imposta di 12 mesi;

## **Punto C. SUPERFICIE DEL MEZZO PUBBLICITARIO E ARROTONDAMENTI**

Per applicare correttamente la tariffa dell'imposta di pubblicità deve essere considerata, oltre alla tipologia del mezzo e la durata, anche la SUPERFICIE espressa in metri quadrati.

Per calcolare la superficie si deve far riferimento alla SUPERFICIE DEL MEZZO PUBBLICITARIO a prescindere dal numero di messaggi.

NON SI FA LUOGO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA PER LE SUPERFICI INFERIORI A TRECENTO CENTIMETRI QUADRATI.

Importante tener presente, inoltre, che le superfici vanno arrotondate nel seguente modo:

- Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato;
- Le superfici oltre il primo metro quadrato si arrotondano al mezzo metro quadrato superiore.

Esempi di arrotondamento:

a) Misure 40x50 cm = 2.000 cmq = superficie 0,20 mq. = 1 metro quadrato tassabile (tariffa FINO ad 1 metro).

b) Misure 6,70x0,65 mt = superficie 4,35 mq = 4,50 mq tassabili (tariffa da 1,50 a 5,0 mq).

La tariffa è espressa al metro quadrato, quindi si moltiplicherà la tariffa indicata nel tariffario per 4,5;

c) Misure 800x65 cm = superficie 6,00 mq = 6,00 metri quadrati tassabili (tariffa da 5,50 a 8,50). La tariffa espressa al metro quadrato si moltiplicherà per 6.

Per il cavalletto di cui alla figura 1, più sopra riportata, la superficie tassabile sarà data dalla misura della base moltiplicata per l'altezza del cavalletto.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

Se il mezzo è bifacciale gli arrotondamenti devono essere effettuati per ogni singola faccia (ad esempio un cavalletto bifacciale: base 110 cm x altezza 150 cm = 2 mq per faccia; totale tassabile = 4 mq).

Anche la tariffa da applicare deve essere riferita alla singola faccia e poi moltiplicata per i mq.

## **Punto D. L'UBICAZIONE e LA TARIFFA**

Il tariffario, allegato alla presente guida, riporta le TARIFFE VIGENTI, ad oggi e deliberate dal Comune, da applicare ai messaggi pubblicitari diffusi nell'ambito del territorio comunale.

Nel tariffario, le tariffe da applicare sono già state sviluppate, tenendo conto di eventuali aumenti deliberati dal Comune e previsti dalla normativa vigente.

Per la pubblicità ordinaria (art.12 D.Lgs. 507/93) effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo per il quale non è prevista una diversa disciplina, la tariffa riportata sul tariffario è riferita al metro quadrato di superficie e per anno solare quando dura oltre i tre mesi.

Per altre forme di pubblicità, ad esempio la distribuzione di volantini, la tariffa è riferita a persona e ad un giorno. Ciò significa che se i volantini sono distribuiti da 3 persone e per 2 giorni la tariffa andrà moltiplicata per il numero di persone e per i giorni.

La tariffa base per la determinazione dell'Imposta è graduata in rapporto all'importanza della strada. A tal fine il territorio comunale è suddiviso in due categorie, Categoria Normale e Categoria Speciale (con una maggiorazione del 150% della tariffa base).

## **ELENCO STRADE IN CATEGORIA SPECIALE**

Nel Comune di Pontecorvo non sono previste strade classificate in categoria speciale.

## **TARIFFARIO IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

### **1- Pubblicità Ordinaria** (art. 12 del D.Lgs. 507/93)

SUPERFICIE	ANNUALE	
	OPACA	LUMINOSA
<b>Mq 1,0</b>	€ 13,43	€ 26,86
<b>Da Mq 1,50 a 5,0</b>	€ 15,50	€ 31,00
<b>Da Mq 5,5 a 8,5</b>	€ 23,25	€ 38,75
<b>Oltre Mq 8,5</b>	€ 31,00	€ 46,50

### **2- Pubblicità effettuata con veicoli in genere** (art. 13.1 del D.Lgs. 507/93)

Vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati per mq.

SUPERFICIE	ANNUALE
	OPACA
<b>Mq 1,0</b>	€ 13,43
<b>Da Mq 1,5 a 5,0</b>	€ 15,50
<b>Da Mq 5,5 a 8,5</b>	€ 23,25
<b>Oltre Mq 8,5</b>	€ 31,00

### **3- Pubblicità effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa** (art. 13.3 del D.Lgs. 507/93)

TIPO AUTOMEZZO	INFERIORE A 3000 Kg	SUPERIORE A 3000 Kg
<b>Autoveicoli</b>	€ 74,37	€ 111,55
<b>Autoveicoli con rimorchio</b>	€ 148,74	€ 223,10



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

Motoveicoli e altri mezzi non  
ricompresi nelle categorie precedenti

37,18

## 4- Pubblicità effettuata con pannelli luminosi

a) Per conto terzi (per mq di superficie) art. 14.1.2 del D.Lgs. 507/93

**ANNUAL**

**E**

€ 61,97

b) Per conto proprio (per mq di superficie) art. 14.1.3 del D.Lgs. 507/93

**ANNUAL**

**E**

€ 30,98

## 5- Pubblicità effettuata con proiezioni (art. 14.4 del D.lgs. 507/93)

(Diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

PER GIORNO	
PERIODO FINO A 30 GG	PERIODO OLTRE 30 GG
3,10	1,55

## 6- Pubblicità Varia

a) CON STRISCIONI (art. 15.1 del D.Lgs. 507/93)

	PERIODO DI 15 GG O FRAZIONE
CAT. NORMALE	€ 15,50

b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENANTI (art. 15.2.3 del D.Lgs. 507/93)

PALLONI FRENANTI
Per giorno o frazioni
€ 46,48

c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE VOLANTINI E ALTRO  
MATERIALE CON PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O  
MEZZI (art. 15.4 del D.Lgs. 507/93)

ALTRI

PER CIASCUNA PERSONA
Per giorno o frazioni
€ 3,87

d) SONORA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (art. 15.5 del D.Lgs. 507/93)

PER CIASCUN PUNTO FISSO E PER CIASCUN GIORNO O FRAZIONE
€ 11,62

## Punto E. LE RIDUZIONI

La riduzione è pari al 50% della tariffa dell'imposta di pubblicità solo nei seguenti casi:

- Per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

- Per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- Per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti (ad. Esempio giostre e circhi) e di beneficenza.

**Si faccia attenzione al fatto che in presenza di messaggi pubblicitari di sponsorizzazione la riduzione, salvo nel caso in cui sia stato rilasciato il patrocinio del Comune, non può essere concessa.**

Esempio: la pro loco pubblicizza con locandine una manifestazione con stand gastronomico.

In questo caso ha diritto alla riduzione.

Se però nelle locandine viene indicato il nome di una Banca o più Banche, ovvero altri soggetti che sponsorizzano l'iniziativa, la riduzione non può essere concessa e quindi la pro loco dovrà pagare per intero.

La riduzione si applica anche in presenza del patrocinio del Comune, a prescindere dagli sponsor.

Il patrocinio deve essere indicato nella locandina ovvero nel mezzo pubblicitario.

Il patrocinio del Comune ha valenza solo per la pubblicità effettuata nel territorio comunale (ad esempio il Patrocinio del Comune di Alatri farà ottenere la riduzione per le locandine esposte nel territorio del Comune di Alatri, non invece per quelle esposte nei comuni limitrofi).

Non si possono applicare riduzioni fuori dei casi sopra indicati.

## **Punto F. LE ESENZIONI**

Ogni esenzione deve essere valutata attentamente.

Non si possono concedere esenzioni se non nei casi espressamente indicati dal legislatore.

Non è possibile interpretare in modo estensivo le disposizioni che prevedono esenzioni, le norme si applicano alla lettera.

Di seguito si riporta il testo integrale dell'art. 17 del D.Lgs. 507/1993.

### **Sono esenti dall'imposta:**

- a) La pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
- b) Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
- c) La pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;
- d) La pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita; (segue)
- e) La pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengono informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
- f) La pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi, ad eccezione dei battelli di cui all'art.13;



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

- g) La pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;
- h) Le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
- i) Le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.

((i-bis)) la pubblicità effettuata mediante proiezioni all'interno delle sale cinematografiche in quanto e laddove percepibile esclusivamente dai possessori dei titoli d'ingresso.

1-bis. "L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati".

RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DELLE ESENZIONI, EVENTUALI DUBBI DOVRANNO ESSERE CHIARITI RIVOLGENDOSI DIRETTAMENTE ALLA SEDE DELLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO

## QUANDO SI APPLICA L'IMPOSTA DI PUBBLICITA' – L'AUTORIZZAZIONE COMUNALE

L'imposta sulla pubblicità si applica quando, nell'ambito dell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, o per migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato, sono diffusi messaggi pubblicitari attraverso forme visive o acustiche (diverse dalle pubbliche affissioni) in luoghi pubblici, aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Schematizzando, i presupposti per applicare l'imposta sono:

- Diffusione di messaggi pubblicitari nell'ambito dell'esercizio di un'attività economica (es. negozio che vende mobili che si pubblicizza con un cartello stradale, o una insegna di esercizio posta sulla sede, o un cartello luminoso recante il nome del prodotto venduto, etc.);
- Messaggi pubblicitari visivi (cartello pubblicitario) o acustici (amplificatore) posti sopra un veicolo che gira per le strade cittadine pubblicizzando un prodotto o un servizio;
- I messaggi pubblicitari devono essere diffusi in luoghi pubblici (lungo le strade, le piazze i corsi pedonali), o aperti al pubblico (es. centro commerciale, una piscina, una palestra, un teatro), o essere percepiti da tali luoghi (es. scritta pubblicitaria all'interno del negozio ben visibile dall'esterno).

## **PER EFFETTUARE LA PUBBLICITA' IL CITTADINO DEVE PRIMA OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEGLI UFFICI COMUNALI COMPETENTI (ufficio tecnico, edilizia privata).**

Sono i regolamenti comunali a stabilire quali forme pubblicitarie debbano essere necessariamente autorizzate e con quali forme.

## **Il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità non sana la mancata autorizzazione.**

I mezzi pubblicitari installati senza la prescritta autorizzazione, ovvero in difformità dalla stessa, sono considerati abusivi e possono essere sanzionati dai competenti uffici comunali.

## CHI DEVE PAGARE L'IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Il soggetto obbligato a pagare l'imposta di pubblicità è colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo pubblicitario, cioè colui che ne ha la materiale o giuridica disponibilità.

Per esempio se un contribuente consegna per la timbratura delle locandine, egli è soggetto passivo, cioè è tenuto al pagamento.

La legge prevede che oltre al titolare del mezzo pubblicitario, è obbligato solidale al pagamento anche colui che produce o vende la merce o il servizio pubblicizzato (il soggetto reclamizzato).



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

Esemplificando, si supponga che qualcuno di notte installi un cartello pubblicitario abusivo lungo una strada, ovvero attacchi su alcune porzioni di un muro del centro storico delle locandine o dei manifesti veri e propri. Chi è il soggetto tenuto a pagare in via principale?

Colui che dispone del mezzo pubblicitario (chi ha installato il cartello, ovvero chi ha attaccato le locandine o affisso il manifesto), che però nel nostro caso è sconosciuto.

Tuttavia se nel cartello, nella locandina ovvero nel manifesto sono contenuti dei messaggi pubblicitari, obbligato al pagamento sarà la ditta che produce, vende o fornisce il prodotto la merce o il servizio pubblicizzato abusivamente.

## LA DICHIARAZIONE ED IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI PUBBLICITA'

La dichiarazione deve essere presentata prima di iniziare la pubblicità.

Alla dichiarazione deve essere allegata l'attestazione dell'avvenuto pagamento, pertanto, prima di iniziare ogni forma di pubblicità il contribuente deve:

1. Ottenere dagli uffici comunali competenti la prescritta autorizzazione, ove prevista dal regolamento comunale;
2. Presentare la dichiarazione di inizio pubblicità;
3. Effettuare il pagamento al momento della presentazione della dichiarazione.

Per la pubblicità temporanea l'imposta deve essere corrisposta in un'unica soluzione, per la pubblicità permanente, invece, l'imposta può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate, solo qualora l'importo da pagare sia superiore a € 1.549,37.

Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente attraverso i mezzi indicati dalla concessionaria del servizio.

Il modello di dichiarazione, in allegato alla presente guida, deve essere disponibile ai contribuenti.

Una copia della dichiarazione può essere scaricata direttamente dal sito [www.treesseitalia.it](http://www.treesseitalia.it).

La dichiarazione relativa alla pubblicità permanente ha effetto anche per gli anni successivi, purché non si verifichino delle variazioni dei mezzi dichiarati tali da determinare una diversa imposta da pagare.

Ciò significa che non è necessario che il contribuente presenti ogni anno la dichiarazione se continua ad avere il medesimo mezzo pubblicitario. La pubblicità dichiarata si intende prorogata con il pagamento della relativa imposta effettuato entro il 31 Gennaio di ciascun anno, a meno che il contribuente presenti una denuncia di cessazione del mezzo pubblicitario sempre entro il 31 Gennaio dell'anno di riferimento.

E' importante che il contribuente nella compilazione del modello di dichiarazione, verifichi che siano indicati chiaramente e in modo esatto:

1. I dati del SOGGETTO: nome, cognome, codice fiscale o partita IVA (se il contribuente è una ditta, il timbro ben leggibile, normalmente contiene tutti i dati identificativi della ditta). E' importante controllare che i dati siano scritti e leggibili. In caso contrario si devono chiedere al contribuente che presenta la dichiarazione;
2. I dati della PUBBLICITA': descrizione del tipo di mezzo, delle misure, della durata e dell'ubicazione;
3. I dati del PAGAMENTO: Gli estremi dell'attestazione di pagamento devono essere precisamente riportati nella dichiarazione, ed in particolare: l'importo pagato; la data di pagamento, il numero del versamento (VCY). Tutti i dati si leggono dal timbro postale impresso nella ricevuta di pagamento;
4. La FIRMA del dichiarante.

La dichiarazione dell'imposta di pubblicità (es. locandine) deve essere fatta sul modello di dichiarazione proprio dell'imposta, mentre la commissione per le pubbliche affissioni deve essere redatta sul modello specifico per le affissioni. Non si accetta un'unica dichiarazione per l'imposta (locandine) e per le affissioni di manifesti.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## IL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

A fronte dell'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, viene richiesto al contribuente il pagamento di un diritto.

Materialmente l'affissione consiste nell'attaccare dei manifesti di vario formato in apposite strutture di supporto (plance, standardi...) ben definite dal piano delle pubbliche affissioni approvato dal Comune.

Poiché gli spazi fisici per le affissioni sono predefiniti, talvolta, può accadere che più contribuenti richiedano i medesimi spazi nello stesso arco temporale.

Da ciò discende che la legge ha previsto una serie di norme che servono a dirimere eventuali sovrapposizioni di richieste.

Per chiedere l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, il contribuente deve presentare una commissione, cioè una richiesta di affissioni corredata dal pagamento del relativo diritto. La richiesta si perfeziona e diventa vincolante solo quando è corredata dal pagamento.

In assenza di pagamento non si devono effettuare pubbliche affissioni. I manifesti restano esposti per un periodo di tempo determinato dal richiedente che in corrispondenza del tempo di durata dell'affissione pagherà il diritto. Maggiore è il tempo di affissione richiesto, maggiore sarà il diritto che dovrà essere anticipatamente pagato. Decorso il termine di scadenza il manifesto può essere rimosso, ovvero, sopra di esso potranno essere affissi altri manifesti. Le pubbliche affissioni consistono, quindi, in un servizio pubblico svolto attraverso le seguenti fasi:

### ➤ Richiesta di disponibilità degli spazi e prenotazione

Deve essere predisposto un elenco con gli spazi destinati alle pubbliche affissioni, con l'indicazione della categoria istituzionale o commerciale.

Quando un contribuente chiede telefonicamente la disponibilità degli spazi richiesti, non significa che ha conseguito il diritto a richiedere il servizio delle pubbliche affissioni. Il diritto ad avere il servizio e quindi a vedere affissi i manifesti si consegue solo con la trasmissione della commissione con l'allegato pagamento. **IN MANCANZA DI PAGAMENTO NON SI PERFEZIONA LA COMMISSIONE E QUINDI IL RICHIEDENTE NON HA DIRITTO AL SERVIZIO.**

La prenotazione senza pagamento non attribuisce il diritto ad ottenere il servizio. Se un altro contribuente presenta la commissione con il pagamento dei diritti ottiene il servizio anche a discapito di eventuali prenotazioni telefoniche.

### ➤ Ricevimento della commissione con la ricevuta di pagamento

La commissione deve essere completa di tutti i dati del richiedente l'affissione che è tenuto al pagamento in via principale e di colui nell'interesse del quale il servizio è richiesto.

Devono essere esattamente riportati gli estremi del pagamento: la DATA DI PAGAMENTO; L'IMPORTO PAGATO; il NUMERO DEL VERSAMENTO (VCY). Tutti i dati sono riportati sul timbro postale stampato nella ricevuta di pagamento. La mancanza di spazi disponibili deve essere comunicata al committente per iscritto entro 10 giorni dalla richiesta di affissione. Le eventuali somme versate vanno restituite (i rimborsi devono essere comunicati e vengono gestiti direttamente dalla sede centrale).

Il committente potrebbe annullare la commissione prima che i manifesti siano affissi, tuttavia perde il 50% del diritto già pagato che non gli verrà rimborsato.

### ➤ Registrazione della commissione nel registro delle affissioni

Le commissioni saranno registrate in ordine cronologico nell'apposito registro. Vale a dire che, chi per primo consegna (ovvero invia a mezzo fax) la commissione con il relativo pagamento avrà diritto alle affissioni negli spazi disponibili. Si deve tener conto che:

- Le affissioni devono essere effettuate secondo l'ordine di precedenza che risulta dal ricevimento della commissioni (ordine di precedenza che deve risultare dal registro delle affissioni)



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

tenuto per l'appunto in ordine cronologico, cioè che, chi per primo presenta la commissione con il pagamento allegato deve essere preferito al secondo e il secondo al terzo e così via...);

- Il ritardo nell'inizio delle affissioni è giustificato solo per avverse condizioni atmosferiche. In ogni caso se il ritardo nell'effettuare le affissioni supera i 10 giorni dalla data richiesta deve esserne data comunicazione scritta al committente.

➤ **La timbratura dei manifesti**

La durata delle affissioni deve risultare dal timbro apposto sul manifesto, che riporterà quindi la data di scadenza. In mancanza del timbro l'affissione è abusiva.

➤ **La nota posizioni**

Gli attacchini, quando richiesto, devono consegnare la nota posizioni che consiste in una dichiarazione sottoscritta dall'affissatore stesso, contenente le informazioni precise e dettagliate degli spazi sui quali sono stati affissi i manifesti. Il committente cioè colui che richiede il servizio ha diritto di ottenere, se richiesta prima dell'affissione, la nota posizioni per verificare dove sono stati affissi i manifesti consegnati per l'affissione.

## **TARIFE DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il diritto sulle pubbliche affissioni, come già esposto più sopra, si calcola in base ai seguenti elementi:

- Il formato dei manifesti da affiggere (come ad esempio i 70x100);
- Il numero dei fogli da affiggere;
- La durata dell'affissione, ossia il tempo che il manifesto resta esposto al pubblico.

Per quanto riguarda il formato dei manifesti si deve prestare attenzione perché i manifesti possono essere di vari formati del tipo di quelli indicati nel tariffario. La trasformazione dei formati in fogli è necessaria perché il diritto è stabilito per ciascun foglio di dimensioni 70x100 e per periodi di 10 giorni e successivi 5 giorni o frazioni.

FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI	FORMATO/FOGLI
70 x 100 = <b>1 foglio</b>	100 x 140 = <b>2 fogli</b>	140 x 200 = <b>4 fogli</b>	200 x 140 = <b>4 fogli</b>	600 x 300 = <b>24 fogli</b>

Si ricorda che se la commissione è inferiore a 50 fogli (formato 70x100) il diritto è maggiorato del 50%.

### **TARIFE BASE PER CIASCUN FOGLIO 70 X 100 CM:**

	FINO A 1 MQ	OLTRE 1 MQ
<b>Per i primi 10 gg</b>	€ 1,36	€ 1,70
<b>Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione</b>	€ 0,41	€ 0,51

### **MAGGIORAZIONI:**

Per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19.3)	50 %
Per formati da 8 a 12 fogli (art. 19.4)	50 %
Per formati oltre i 12 fogli (art. 19.5)	100 %

**DIRITTI DI URGENZA:** € 25,82 (Art. 22.9 del D.lgs. 507/93)



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà:

- a) Per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art.21;
- b) Per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- c) Per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali, e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- d) Per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- e) Per gli annunci mortuari.

## Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:

- a) I manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
- b) I manifesti della autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
- c) I manifesti dello Stato, delle regioni e delle province in materia di tributi;
- d) I manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- e) I manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
- f) Ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- g) I manifesti concernenti corso scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

RELATIVAMENTE ALL'APPLICAZIONE DELLE ESENZIONI, EVENTUALI DUBBI DOVRANNO ESSERE CHIARITI RIVOLGENDOSI DIRETTAMENTE ALLA CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO

## **MODALITA' PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il pagamento dell'Imposta dovuta potrà essere effettuato:

- Mediante bollettino postale su CCP n. 13535034 intestato a "Comune di Pontecorvo Servizio Tesoreria";
- Mediante bonifico bancario al seguente Codice IBAN: IT 92 J 07601 14800 000013535034 intestato a "Comune di Pontecorvo Servizio Tesoreria".

**Nota bene:** il servizio di affissioni è un servizio pubblico di esclusiva competenza della Concessionaria, la quale provvederà ad affiggere i manifesti, previa consegna e versamento del diritto dovuto, negli appositi impianti a ciò specificatamente destinati ed è pertanto fatto divieto assoluto di provvedere in maniera diretta alle affissioni di ogni genere.

Diversamente, i soggetti che provvedono autonomamente alle affissioni sono soggetti oltre che alla sanzione amministrativa pecuniaria oltre che al recupero del tributo dovuto e delle relative sanzioni tributarie e interessi.



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## ELENCO IMPIANTI AFFISSIONISTICI COMUNE DI PONTECORVO

Q.TA'	UBICAZIONE	COMPETENZA	FORMATO	TIPO
2	C.DA SANT'OLIVA	COMUNE	180X120	Necrologi
2	C.DA TORDONI	COMUNE	150X80	Necrologi
1	CHIESA SAN MARCO	COMUNE	200X100	Necrologi
2	CIMITERO DI PONTECORVO	COMUNE	200X100	Necrologi
1	CIMITERO DI PONTECORVO	COMUNE	280X150	Necrologi
1	PIAZZA ANNUNZIATA	COMUNE	150X180	Necrologi
1	PIAZZA G. ROMITA	COMUNE	150X180	Necrologi
1	PIAZZA IV NOVEMBRE	COMUNE	150X180	Necrologi
2	S. P. 628 (VIA LA LIBERA)	COMUNE	100X200	Necrologi
1	TRAVERSA INTERNA VIA XXIV MAGGIO	COMUNE	150X280	Necrologi
1	VIA ALDO MORO	COMUNE	150X80	Necrologi
1	VIA ALDO MORO	COMUNE	6X3	Commerciali
1	VIA ALDO MORO	COMUNE	3X1,5	Commerciali
1	VIA DELLE ALPI	COMUNE	6X3	Commerciali
1	VIA DELLE ALPI	COMUNE	3X3	Commerciali
1	VIA LA CUPA	COMUNE	180X90	Necrologi
1	VIA LA CUPA	COMUNE	4X2	Commerciali
15	VIA LA CUPA	COMUNE	1X2	Commerciali
1	VIA LA CUPA	COMUNE	6X3	Commerciali
1	VIA RAFFAELE SANZIO	COMUNE	3X1,5	Commerciali
1	VIA S.GIOVANNI BATTISTA	COMUNE	6X3	Commerciali
1	VIA S.GIOVANNI BATTISTA	COMUNE	3X1,5	Commerciali
1	VIA S.MARIA DI PORTA	COMUNE	4X2	Commerciali
1	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	COMUNE	150X180	Necrologi
1	VIA SAN ROCCO (VICINO CASERMA CARABINIERI)	COMUNE	200X150	Necrologi
1	VIA SAN TOMMASO D'AQUINO	COMUNE	150X80	Necrologi
1	VIA VALLARIO	COMUNE	180X120	Necrologi
1	VIA XXIV MAGGIO	COMUNE	180X120	Necrologi
1	VIA XXIV MAGGIO	COMUNE	3X1,5	Commerciali
1	VIALE DANTE ALIGHIERI	COMUNE	150X80	Necrologi
1	VIALE DANTE ALIGHIERI	COMUNE	200X150	Necrologi
1	VIALE PORTA PIA	COMUNE	160X180	Necrologi



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

L'elenco su riportato è stato di fatto ampliato dalla concessionaria di riscossione la Tre Esse Italia S.r.l., con la fornitura e l'installazione dei seguenti ed ulteriori impianti affissionali:

Q.TA'	UBICAZIONE	COMPETENZA	FORMATO	TIPO
1	C.DA NOCI GIUNTE	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	C.DA SAN COSMA LARGARIO DELLA SORGENTE	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	C.DA TORDONI	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
2	CONTRADA RAVANO DI SOTTO	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	CONTRADA SANTA LUCIA	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
3	CONTRADA SANT'OLIVA	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	INGRESSO VIA VETRINE	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	ROTATORIA INGRESSO VIA VALLARIO	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	S.P. 179	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	S.P.628	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	STRADA VICINALE SANT'ERMETE NUOVO	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
2	VIA ALDO MORO	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	VIA SAN ROCCO (S.P. LEUCIANA 628)	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
1	VIA TRIESTE (LARGO SALVO D'AQUISTO)	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi
2	VIALE DANTE ALIGHIERI	TRE ESSE ITALIA SRL	200x140	Necrologi





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## TASSA OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

### **Soggetti passivi e oggetto del tributo**

La tosap si paga ogni qualvolta un soggetto occupa un'area appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune. Costituisce un autonomo presupposto di imposizione l'occupazione degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale, con espressa esclusione delle occupazioni realizzate tramite balconi, bow windows e altri infissi. È tenuto al pagamento della tassa anche colui che occupa materialmente l'area, senza provvedimento di autorizzazione (in tal caso, essendo l'occupazione abusiva, dovrà corrispondere oltre alla tassa anche le sanzioni conseguenti).

Sono soggette alla TOSAP sia le occupazioni di spazi sovrastanti e/o sottostanti il suolo pubblico stesso e sia le occupazioni realizzate su aree private sulle quali si sia però costituita una servitù di pubblico passaggio.

L'occupazione è permanente se di carattere stabile e ha durata non inferiore all'anno oppure temporanea se di durata inferiore all'anno. La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area pubblica in cui è effettuata l'occupazione. A tal fine il territorio comunale è stato suddiviso in tre zone a ciascuna delle quali corrisponde una tariffa. In ogni caso la tassa è commisurata alla superficie effettivamente occupata espressa in metri quadrati o lineari con arrotondamento all'unità superiore delle unità decimali.

### **Tipologia delle occupazioni soggette a Tosap**

Le occupazioni di aree pubbliche devono essere suddivise in:

- 1) permanenti, quando hanno durata non inferiore all'anno e sono effettuate a seguito di rilascio di atto concessorio o autorizzativo (es. chioschi etc.).
- 2) temporanee, quando hanno durata inferiore all'anno (es. ambulanti etc.)

### **Denuncia.**

I soggetti che hanno ottenuto la concessione all'occupazione del suolo pubblico devono presentare al comune apposita denuncia entro 30 giorni dal rilascio della concessione e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio. La denuncia va compilata sugli appositi moduli predisposti dall'ufficio tributi e deve contenere tutti gli elementi per identificare il contribuente, il tipo di occupazione e la tassa dovuta. La denuncia è valida anche per gli anni successivi, purché non si verificano variazioni che incidano sull'ammontare del tributo dovuto. L'obbligo di presentare la denuncia non esiste per gli anni successivi, a condizione che non siano variate le caratteristiche dell'occupazione.

### **Calcolo della tassa.**

La tassa si determina in base all'effettiva occupazione del suolo espressa in metri quadrati o lineari, con arrotondamento all'unità superiore della cifra che contiene i decimali, a cui si applica la relativa tariffa prevista dal regolamento comunale, differenziata a seconda del tipo di occupazione e della zona del territorio comunale in cui detta occupazione è realizzata. Il pagamento della tassa non esclude il pagamento anche di somme a titolo di canone di concessione.

### **Passi carrabili.**

Sono considerati passi carrabili ai fini della TOSAP (da non confondere con il concetto valido ai fini del canone ricognitorio) quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra o da altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. La superficie tassabile è data dalla larghezza del passo moltiplicata per la profondità convenzionale di un metro lineare, con arrotondamento all'unità superiore della cifra contenente i decimali.

### **Pagamento.**

Negli stessi termini previsti per la presentazione della denuncia deve essere effettuato il versamento della tassa dovuta per l'intero anno di rilascio della concessione; il relativo attestato di pagamento deve essere allegato alla denuncia. La tassa dev'essere corrisposta per ciascuna annualità, entro il 31 gennaio, in unica



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

soluzione ovvero in quattro rate trimestrali (scadenti rispettivamente il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio, il 31 ottobre) se l'importo dovuto per l'intero anno supera 258,23 euro.

## TARIFFARIO TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

### TOSAP PERMANENTE

**Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico di SPAZI SOTTOSTANTI E SOPRASTANTI il suolo:**  
per ogni metro quadro e per anno

I° CATEGORIA	€ 38,73
II° CATEGORIA	€ 19,37

**Occupazioni con tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico:**  
per ogni metro quadro e per anno

I° CATEGORIA	€ 11,62
II° CATEGORIA	€ 9,68

**Accessi carrabili per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi:**

per ogni metro quadro e per anno

I° CATEGORIA	€ 19,37
II° CATEGORIA	€ 9,68

**Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati:**

per ogni metro quadro e per anno

I° CATEGORIA	€ 5,81
II° CATEGORIA	€ 2,90

**Occupazioni del soprassuolo e sottosuolo stradale con condutture cavi, impianti in genere o con qualsiasi altro manufatto realizzato da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da aziende esercenti attività strumentali ai servizi medesimi:**

- Per le occupazioni del territorio comunale la Tosap è commisurata al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa di € 0,77 per utenza; il numero delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente;
- L'ammontare complessivo della tassa non può essere inferiore a € 516,46.

**Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi:**

Per ogni metro quadro e per anno

I° CATEGORIA	€ 34,86
II° CATEGORIA	€ 23,24

Occupazioni dei distributori di carburanti del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati:

Per ogni distributore e per anno

CENTRO ABITATO	€ 102,26
SOBBORGHIE E ZONE PERIFERICHE	€ 34,86



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

FRAZIONI	€ 9,30
----------	--------

La tassa è applicata per i distributori, muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore ai 3000 litri. Se il serbatoio è di capacità maggiore la tariffa viene aumentata di 1/5 per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi di differente capacità raccordati tra loro. La tassa nella misura sopra stabilita, viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità maggiorata di 1/5 per ogni mille litri o frazioni di mille litri degli altri serbatoi. Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno.

<b>TOSAP TEMPORANEA</b>	<b>I° CAT.</b>	<b>II° CAT.</b>
Occupazioni temporanee di suolo pubblico e spazi soprastanti e sottostanti il suolo	€ 3,873	€ 2,324
Occupazioni con tende e simili	€ 1,940	€ 1,160
Occupazioni effettuate da venditori ambulanti, pubblici esercizi	€ 1,940	€ 1,160
Per i produttori agricoli, che vendono direttamente il loro prodotto	€ 0,582	€ 0,348
Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€ 0,387	€ 0,230
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€ 3,873	€ 2,324
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€ 1,810	€ 1,160
Occupazioni realizzate in occasioni di manifestazioni politiche, culturali o sportive	€ 1,160	€ 0,460

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle 2 categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene così graduata:

Occupazione fino a 12 ore		Oltre 12 ore e fino a 14 giorni	
I categoria	€ 3,490	I categoria	€ 3,873
II categoria	€ 2,090	II categoria	€ 2,324
Occupazione da 15 a 29 giorni		30 giorni ed oltre	
I categoria	€ 2,710	I categoria	€ 1,940
II categoria	€ 1,630	II categoria	€ 1,160



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)



Il "Cassetto del contribuente" è lo strumento che la Tre Esse Italia intende mettere a disposizione dei contribuenti del Comune e degli Amministratori per la consultazione in rete di tutti gli atti e le attività relative alla gestione dei servizi oggetto di gara.

Il Sistema contiene anche una sezione applicativa rivolta ai contribuenti (cittadini, imprese) che consente loro di effettuare i pagamenti tramite portale web (per tutte le imposte ed entrate oggetto di gara e assegnate al Concessionario) e di disporre di una "agenda del contribuente" all'interno della quale gestire e visualizzare scadenze e pagamenti effettuati. Il sito web avrà una sezione applicativa denominata **"IL CASSETTO DEL CONTRIBUENTE"** rivolta ai contribuenti (cittadini, imprese) e all'Amministrazione che consentirà loro di effettuare diverse ed utilissime attività. Il servizio è attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, e sarà accessibile attraverso PC, tablet, smartphone, ovvero attraverso ogni dispositivo abilitato alla connessione a internet. In tal modo, si offrirà, all'utilizzatore il beneficio di usufruire dei servizi comunali con semplicità, immediatezza, senza difficoltà, in qualunque momento ed a costo zero, senza peraltro sacrificare l'interazione umana sostituita da un'efficace corrispondenza interattiva telematica.

Accedi al sito: <http://www.cassettodelcontribuente.it>

-



# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)

## CONTATTI – DOVE SIAMO

L'Ufficio della Tre Esse Italia S.r.l. è sito in **Via Trieste, snc (Palazzo Bastoni)** nel Comune di Pontecorvo e rispetta i seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09:00 -13:00	09:00 -13:00	09:00 -13:00	09:00 -13:00	09:00 -13:00	10:00 - 13:00
14:00 - 17:00	14:00 - 18:00	14:00 - 17:00	14:00 - 18:00	14:00 - 17:00	—————

### Call Center e Contact center

Per comunicazioni e informazioni è anche possibile telefonare e inviare la documentazione ai seguenti recapiti:

- Numero di Telefono - **0776 1936290**
- Numero di Fax - **0776 1800627**
- Numero Verde **800134748**
- Posta elettronica - [pontecorvo@treesseitalia.it](mailto:pontecorvo@treesseitalia.it)
- Posta elettronica certificata- [treesseitalia@postecert.it](mailto:treesseitalia@postecert.it)
- Skype: [pontecorvo.treesseitalia](https://www.skype.com/name/pontecorvo.treesseitalia)
- Facebook: [Tre Esse Italia Srl](https://www.facebook.com/TreEsseItaliaSrl)
- Spedizione postale al seguente indirizzo: **“TRE ESSE ITALIA SRL”** Viale Trieste, snc (Palazzo Bastoni) - 03037 PONTECORVO - (FR)
- **Servizio a domicilio:** gli anziani, i portatori di handicap, gli invalidi ed in modo più generale le persone con disturbi motori potranno prendere un appuntamento telefonico con i ns. addetti per ricevere assistenza tributaria presso il domicilio indicato.





# COMUNE DI PONTECORVO

(Provincia di Frosinone)



## Servizio Finanze e Tributi

Capo Area Economico Finanziaria

dott.ssa Luciana Palombo

Piazza IV Novembre, 1 – 03037 – Pontecorvo (FR)

Voce : 0776 7621226

Sito Web: <http://www.comune.pontecorvo.gov.it>

e-mail: [responsabilefinanziario@comune.pontecorvo.gov.it](mailto:responsabilefinanziario@comune.pontecorvo.gov.it)

con la collaborazione della



## Tre Esse Italia S.r.l.

Concessionaria delle Entrate per gli Enti Locali

Via Trieste, snc (Palazzo Bastoni) 03037 - Pontecorvo (Fr)

Tel – Fax : 0776 1936290 – 0776 1800627

Sito Web: <http://www.treesseitalia.it>

e-mail: [pontecorvo@treesseitalia.it](mailto:pontecorvo@treesseitalia.it)

**Concessionaria di Riscossione del Comune di Pontecorvo**

Iscritta al n. 58 dell'Albo Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento per le Politiche Fiscali)